

VareseNews

Slitta a settembre il Festival del Paesaggio

Pubblicato: Venerdì 5 Maggio 2017



Non ci sono ancora tutti i fondi necessari, ma non solo: non c'è nemmeno il tempo che occorrerebbe per poter organizzare il Festival del Paesaggio che il Comune ha annunciato qualche settimana fa e che è l'appuntamento culturale più importante voluto da questa amministrazione. **Lo slittamento è stato annunciato oggi dall'assessore alla cultura Roberto Cecchi**, ma il vicesindaco Daniele Zanzi aggiunge: "Gli eventi in programma sono tanti – afferma – e si rischiava di programmare degli investimenti anche pubblicitari che non avrebbero portato ai risultati sperati. Quindi l'evento è stato spostato e si terrà dal 30 settembre al 5 ottobre".

Zanzi continua: "Vorrei chiarire – osserva – che il festival non può ruotare solo attorno ai parchi, ma prevede anche un Premio Città di Varese per l'ecologia e un Convegno internazionale degli architetti paesaggisti. I visitatori saranno indirizzati verso **9 ville private** che per buona parte, finora, non erano state mai state aperte al pubblico e ai turisti sarà fornito anche un servizio per gli spostamenti in bus. Le ville interessate sono in tre punti della città. Una prima zona, che chiameremo **la Acropoli**, sarà quella di **Biumo Superiore**, mentre nella zona **Extravagance e degli artisti** saranno comprese le **ville di Velate e della Prima Cappella**".



Una delle ville in predicato di essere ricompresa nel percorso è anche quella dove visse e lavorò il pittore Renato Guttuso. Zanzi la definisce "fortemente indiziata".

A giugno tuttavia **il Festival vivrà una anteprima** per esperti e giornalisti. verrà realizzato un video per promuovere la rassegna e alcuni giornalisti saranno portati a vedere le location.

Forza Italia critica l'amministrazione comunale per lo slittamento: "Solo poche settimane fa la Giunta Galimberti annunciava che per metà maggio si sarebbe svolto il Festival del Paesaggio – afferma **Carlotta Calemme** di Forza Italia -. Questo comportamento è l'emblema di una giunta che più che annunci non sa fare". E il capogruppo **Simone Longhini**: "Ecco l'ennesimo fallimento della Giunta Galimberti: dopo annunci in pompa magna, 300.000 euro (sic!) stanziati senza un vero piano economico e mancanza di chiarezza sul progetto e sulla sua gestione, arriva questo brusco stop che non fa certo una bella pubblicità alla nostra amata Varese! Altro che "piano di rilancio turistico".

Roberto Rotondo
roberto.rotondo@varesenews.it